

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																					
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																					
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione																																					
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																					
Avvicendamento colturale	Il reimpianto è sconsigliato ma ammesso alle condizioni citate nella "Parte generale"																																					
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																					
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	⇒ Obbligo di inerimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale. Vincoli per le lavorazioni nei terreni in relazione alle pendenze così come indicato nella "Parte generale"																																					
Gestione della pianta e della fruttificazione	Per l'impiego di fitoregolatori si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti																																					
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" in particolare per le analisi del terreno, piano di concimazine completo o il ricorso alle schede a dose standard. Il riscontro delle operazioni di concimazione deve essere riportato nel quaderno di campagna come "Registrazione degli interventi". ⇒ In fase di pre-impianto non sono ammesse concimazioni minerali azotate ⇒ In fase di allevamento (1° e 2° anno) sono ammessi apporti azotati solo localizzati con dose massima prevista ridotta rispetto alla fase di produzione (kg/Ha) ⇒ Non sono ammesse distribuzioni di azoto minerale prima della fase fenologica di "bottoni bianchi" Si consiglia di apportare azoto a dosi non superiori a 40 Kg/ha/anno, appena terminata la raccolta e di distribuire la rimanente quota al momento della fioritura.																																					
Irrigazione	⇒ Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento nei nuovi impianti, eccetto che in presenza di sistemi di distribuzione alimentati da enti consortili che non garantiscono continuità di fornitura. L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di micro-portata (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato o in alternativa, uno dei metodi di gestione irrigua descritti nella "Parte generale" Restituzione idrica giornaliera espressa in millimetri/giorno: è la quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta. <table><tr><th>Mese</th><th>Restituzione idrica giornaliera interfilare inerbito(*) mm/giorno</th><th>Restituzione idrica giornaliera interfilare lavorato(*) mm/giorno</th><th>Irrigazione</th></tr><tr><td>aprile</td><td>1.0</td><td>0.7</td><td>non ammessa salvo espressa indicazione dei bollettini</td></tr><tr><td>maggio</td><td>2.2</td><td>1.3</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>giugno</td><td>4.1</td><td>2.5</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>luglio</td><td>5.1</td><td>3.1</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>luglio post-raccolta</td><td>2.5</td><td>1.2</td><td>ammessa</td></tr><tr><td>agosto post-raccolta</td><td>2.4</td><td>1.1</td><td>ammessa</td></tr></table> * Si intende il quantitativo di acqua da restituire alla coltura in base al suo fabbisogno idrico. In presenza di pioggia, devono essere considerate nulle le piogge inferiori al consumo giornaliero; allo stesso modo sono nulli i mm di pioggia eccedenti il volume di adacquamento prescelto. Es. mese di luglio: 1. pioggia 3,5 mm < 5,1 mm (la pioggia è considerata nulla); 2. terreno sciolto e pioggia 40 mm > 35 mm (40 - 35 = 5 mm andati perduti). Note generali: • Impianti in allevamento: fino al terzo anno ridurre il consumo del 20%. • Con impianto a goccia è preferibile non superare per ogni intervento i 6 - 7 mm. Volumi di adacquata massimi <table><tr><th>tipo di terreno</th><th>millimetri</th><th>metri cubi ad ettaro</th></tr><tr><td>terreno sciolto</td><td>35</td><td>350</td></tr><tr><td>terreno medio impasto</td><td>45</td><td>450</td></tr></table>	Mese	Restituzione idrica giornaliera interfilare inerbito(*) mm/giorno	Restituzione idrica giornaliera interfilare lavorato(*) mm/giorno	Irrigazione	aprile	1.0	0.7	non ammessa salvo espressa indicazione dei bollettini	maggio	2.2	1.3	ammessa	giugno	4.1	2.5	ammessa	luglio	5.1	3.1	ammessa	luglio post-raccolta	2.5	1.2	ammessa	agosto post-raccolta	2.4	1.1	ammessa	tipo di terreno	millimetri	metri cubi ad ettaro	terreno sciolto	35	350	terreno medio impasto	45	450
Mese	Restituzione idrica giornaliera interfilare inerbito(*) mm/giorno	Restituzione idrica giornaliera interfilare lavorato(*) mm/giorno	Irrigazione																																			
aprile	1.0	0.7	non ammessa salvo espressa indicazione dei bollettini																																			
maggio	2.2	1.3	ammessa																																			
giugno	4.1	2.5	ammessa																																			
luglio	5.1	3.1	ammessa																																			
luglio post-raccolta	2.5	1.2	ammessa																																			
agosto post-raccolta	2.4	1.1	ammessa																																			
tipo di terreno	millimetri	metri cubi ad ettaro																																				
terreno sciolto	35	350																																				
terreno medio impasto	45	450																																				
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse																																					
Ulteriori indicazioni	L'elevata deperibilità dei frutti, abbinata alle temperature ambientali tendenzialmente elevate nel periodo di raccolta e commercializzazione, rendono																																					

	necessario ridurre al minimo (6-8 ore) il tempo tra raccolta e consegna al centro di stoccaggio evitando soste prolungate al sole per le operazioni di carico e scarico ⇒ è necessario ricorrere a mezzi di trasporto dotati di impianto di refrigerazione quando: - le distanze da percorrere tra l'azienda di produzione e il centro di stoccaggio richiedano tempi superiori alle 4 ore; - il prodotto sia già stato mantenuto in cella frigo.
--	--

CILIEGIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti; ☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 250 mm nel periodo dal 1 ottobre al 31 gennaio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; 15 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ☐ 30 kg: con apporto di ammendanti.	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 20 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		